

Durante l'edizione 2019 del Festival del Volontariato, i giovani hanno incontrato personalità di spicco appartenenti al mondo del Terzo Settore



Giovani protagonisti al [Festival del Volontariato](#) a Lucca organizzato dal Centro Nazionale per il Volontariato (Cnv) con Fondazione Volontariato e Partecipazione (Fvp). Al mattino, riporta un comunicato, 130 giovani che svolgono il servizio civile con i progetti coordinati dal Cnv hanno incontrato la parlamentare europea Silvia Costa, la rappresentante nazionale dei volontari in servizio civile Feliciano Farnese, la dirigente del Servizio comunicazione del Dipartimento politiche giovanili e servizio civile universale Titti Postiglione e Paola Trifoni dell'Agencia Nazionale Giovani. In una sala gremita, sono state proprio loro a raccontare le opportunità del servizio civile universale e del Corpo europeo di solidarietà.

La dirigente del servizio comunicazione del Dipartimento politiche giovanili e servizio civile volontario, Titti Postiglione, ha raccontato anche l'esperienza di 'Fermenti', innovativo bando del governo che scade il 3 giugno, che accoglie e valuta proposte progettuali di giovani selezionando le migliori e accompagnandole come incubatore. Titti Postiglione ha raccontato il percorso di costruzione del Servizio civile universale: nell'ultimo bando hanno fatto richiesta 230.000 giovani per 50.000 posti "ma il nostro obiettivo - ha detto - è fare in modo che questo divario diventi zero".

"La riforma - ha ricordato Postiglione - introduce la programmazione triennale che punta su quattro pilastri: le priorità del Paese, le

esigenze del territorio, la capacità degli enti di presentare programmi e le aspettative dei ragazzi".

Intanto per fine agosto è prevista la pubblicazione di un nuovo bando di Servizio civile universale per circa 30.000 giovani. I ragazzi del servizio civile si sono resi protagonisti di un grande flashmob componendo un grande cuore in piazza Napoleone con il messaggio del Festival: "ricucire". Dei 120.000 ragazzi europei già iscritti al database del Corpo europeo di Solidarietà, gestito in Italia dall'Agenzia nazionale giovani, 16.000 sono italiani e molti di loro hanno già svolto l'esperienza del servizio civile.

(Fonte : Ansa)